

Dove richiedere il permesso di soggiorno

Per la richiesta di alcuni tipi di permesso di soggiorno(*1*) è possibile recarsi:

- ai comuni (*2*)che offrono questo servizio;
- ai patronati (*3*);
- allo Sportello Unico per l'immigrazione istituito in tutte le prefetture italiane;
- alle poste, compilando il modulo del Kit .

Per tutti gli altri permessi (*4*) è competente esclusivamente la Questura.

Quanto costa richiedere il permesso di soggiorno.

Sul modulo compilato va applicato un contrassegno telematico da €14,62, altri € 30 vanno pagati al momento della spedizione dell'assicurata.

Se si richiede un permesso di soggiorno per **più di 90 giorni** bisogna pagare anche un bollettino prestampato di **27,50 euro** per il costo del **permesso elettronico**.

Il Kit delle Poste.

Alle poste può essere ritirato il **Kit** che contiene una busta (con striscia gialla per gli stranieri e blu per i comunitari), **due moduli** e le istruzioni.

La compilazione del **primo** modulo è obbligatoria. Il **secondo** modulo va compilato solo da chi ha un reddito o richiede un permesso per lavoro.

Se il permesso di soggiorno è richiesto anche per i familiari bisogna spedire una busta e un modulo compilato per ciascuno di loro (tranne per i figli minori di 14 anni).

Una volta compilata la domanda, è possibile consegnarla solo presso uno degli uffici postali dotati di Sportello amico.

Inoltre è possibile andare allo **Sportello unico per l'immigrazione**, istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo in ogni provincia italiana. In questo caso un impiegato compilerà la richiesta di permesso di soggiorno e la consegnerà allo straniero che la spedisce **per posta**.

Per chi non ha il kit.

Chi non ha il kit può compilare la domanda di rilascio o di rinnovo **gratuitamente** anche presso i Patronati e i Comuni dove il servizio è presente. Anche in questi uffici, l'impiegato riempirà il modulo che poi lo straniero dovrà spedire **per posta con una raccomandata**.

Cosa fare dopo aver spedito il modulo.

La ricevuta che rilascia Poste Italiane, sostituisce il vecchio "cedolino". Con questa ricevuta, unita all'originale del permesso scaduto o al visto d'ingresso (se si tratta di primo rilascio), è possibile, in particolari periodi dell'anno stabiliti e disciplinati dalle autorità competenti, **tornare in patria**.

Dopo aver fatto richiesta del permesso, l'interessato riceverà a casa una **comunicazione della questura** dove sarà indicato il giorno in cui dovrà presentarsi munito delle fotografie e l'elenco di eventuali documenti mancanti. Se si tratta del primo ingresso verranno rilevate le impronte digitali.

Il **permesso elettronico** è una tessera magnetica simile ad una carta di credito, con un microchip e

una banda a memoria ottica che contengono i dati anagrafici, la fotografia e le impronte del titolare in formato digitale.

(*1*)-vedi tipologie di permessi di soggiorno.

(*2*)-vedi Comuni che effettuano la compilazione delle domande.

(*3*)-vedi lista patronati

(*4*) vedi permessi da richiedere in questura.

Tratto dal sito della polizia di stato.